

PRESUNTE VIOLAZIONI ACCOUNT CHIARIMENTI

In merito a quanto da voi segnalatoci su presunte violazioni di account delle app personali, e quindi di accesso ai dati sensibili, le informazioni AL MOMENTO in nostro possesso sono le seguenti:

. L'applicazione Zoom ha effettivamente avuto delle segnalazioni riguardanti la protezione dei dati. Potenzialmente, anche se in ipotesi remota e non confermata, potrebbe avere delle falle sulla protezione della privacy. Google Meet al momento non ha avuto segnalazioni di questo tipo.

. La cronologia degli accessi ad Internet (Instagram compreso) si basa sul fatto che il dispositivo (o il modem) si appoggia ad un server che può cambiare posizione, perché dislocati in vari punti del territorio. Quindi l'accesso non rileva la posizione esatta dell'utente, ma del server al quale il dispositivo si appoggia in quel momento. Tutto ciò è perfettamente normale. È chiaro che se nella cronologia risultano posizioni geografiche in altri stati o continenti è possibile che ci sia stato un tentativo di accesso fraudolento.

. Le buone pratiche di utilizzo di un dispositivo sono:

Scegliere delle password sicure, che contengano lettere maiuscole, minuscole, simboli e numeri. Evitare di fare riferimento a nome, cognome o data di nascita

Cambiare le password spesso e non usare la stessa password per sistemi diversi (soprattutto per quelli che riteniamo più importanti)

Prestare attenzione ai siti che si visitano e alle app che si scaricano da store non ufficiali diversi da Play store e Appstore